



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IMMEDIATA ESECUZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 del Registro – Anno 2024

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, DI PROPRIETÀ COMUNALE, ALL'ART. 58, DELLA LEGGE N. 133 DEL 2008 – ANNO 2024 E DELLA VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIA CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE, ART. 172, COMMA 1, LETT.C) DEL TUEL, ANNO 2024
----------	--

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di Marzo alle ore 18:40 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME e NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
DI GIORGIO FRANCESCO	Sindaco	☒	☐
SCIABICA STEFANO DOMENICO	Vice Sindaco	☐	☒
BONDÌ ANTONELLA	Assessore	☒	☐
TORTORICI VINCENZO	Assessore	☐	☒
DI GIORGIO ANNARITA	Assessore	☒	☐
	PRESENTI N° 3 ASSENTI N° 2		

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Francesco Di Giorgio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, avv. Placido Leone

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170. Documento unico di programmazione:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione semplificato per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Preso atto che, con nota prot. n. 1143 del 31.01-2024, il Responsabile del procedimento Geom. Francesca Palisi, ha trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, le proposte di deliberazione da presentare al Consiglio Comunale, aventi ad oggetto:

- “Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, di proprietà comunale, all'art. 58, della Legge n. 133 del 2008 – anno 2024”;
- “Verifica quantità e qualità delle Aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziaria che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione, art. 172, comma 1, lett.c) del TUEL, anno 2024”;

Ritenuto di integrare il DUPS approvato, ai fini della presentazione al Consiglio comunale, con deliberazione della Giunta n. 32 del 27 febbraio 2024, approvando il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di proprietà comunale, all'art. 58, della Legge n. 133 del 2008 – anno 2024 e la verifica quantità e qualità delle Aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziaria che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione, art. 172, comma 1, lett.c) del TUEL, anno 2024”

Visto l'art. 9 bis, comma 1, del D.L. 113/2016 convertito nella legge 160/2016 ai sensi del quale l'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUPS) da parte della Giunta Comunale non necessita della preventiva acquisizione del parere di congruità del Revisore dei Conti;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2024/2026 approvato, ai fini della presentazione al Consiglio comunale, con deliberazione della Giunta n. 32 del 27 febbraio 2024 che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di proprietà comunale, all'art. 58, della Legge n. 133 del 2008 – anno 2024 e la verifica quantità e qualità delle Aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziaria che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione, art. 172, comma 1, lett.c) del TUEL, anno 2024 quale parte integrante e sostanziale del DUPS 2024/2026 ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 27/02/2024;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la L. 27 dicembre 2019, n. 160;

Visti i sotto riportati pareri:

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Chiusa Sclafani, 05.03.2024

**Il Segretario Comunale
Il Responsabile dell'Area 2 Economico-Finanziaria
F.to Avv. Placido Leone**

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

Chiusa Sclafani, 05.03.2024

**Il Responsabile dell'Area 2 Economico-Finanziaria,
F.to Avv. Placido Leone**

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. **Di approvare** il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di proprietà comunale, all'art. 58, della Legge n. 133 del 2008 – anno 2024 e la verifica quantità e qualità delle Aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziaria che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione, art. 172, comma 1, lett.c) del TUEL, anno 2024 quali parti integranti e sostanziali del DUPS, approvato con deliberazione della giunta n. 32 del 27/02/2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di prendere atto** che a norma dell'art. 172 comma 1 lett. C el D. lgs. N. 267/2000 per l'anno 2024, le aree e fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, 22 ottobre 1971, n. 65 e 5 agosto 1978, n. 457 – da cedere in diritto di superficie, specificamente un lotto (lettera E) con superficie edificabile di mq 200, oltre a circa 833 mq di area scoperta di pertinenza, da concedere in diritto di superficie per anni 99, per la realizzazione di un edificio da destinare ad attività artigianale o ad altra attività, censito in .T. foglio di mappa n. 17 p.lla 949.
3. **Di ritenere** congrui, per le finalità che legano il canone da riscuotere alla necessità di istituire un fondo per la manutenzione straordinaria posta a carico del Comune, il canone di locazione dei capannoni, nonché le agevolazioni sul medesimo, fissati con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30/01/2006 con le modifiche alla deliberazione consiliare n. 76/2007;
4. **Di ritenere** congruo il canone di locazione di aree edificabili nell'area PIP da cedere in diritto di superficie, fissato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 18/02/2000;
5. **Di presentare** il DUPS, come integrato con la presente approvazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni.
6. **Di trasmettere** gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio.
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267 18 agosto 2000.

**Il Proponente
Sindaco
F.to Dr. Francesco Di Giorgio**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area 2 Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

Ritenuta la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 3, contrari __ 0 __, astenuti __ 0 __ espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa.
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata
Immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

**L'Assessore Anziano
F.to D.ssa Antonella Bondi**

**Il Sindaco
F.to Dott. Francesco Di Giorgio**

**Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone**

Affissa all'Albo Pretorio on line il vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione	Defissa dall'Albo Pretorio on line il Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna. Chiusa Sclafani, li _____ Il Segretario Comunale F.to Avv. Placido Leone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05.03.2024 ☐ il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91); ☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L.R. 44/91); Chiusa Sclafani, li 05.03.2024 Il Segretario Comunale F.to Avv. Placido Leone

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4 L.R. 23/97.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Chiusa Sclafani li, 05.03.2024

Il Segretario Comunale
F.to **Avv. Placido Leone**



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA 4^ - TECNICA - SERVIZIO 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE EX ART. 58 DELLA LEGGE N. 13/2008 ANNO 2024- BENI DI PROPRIETA' COMUNALE - BENI IMMOBILI GRAVEMENTE DANNEGGIATI DAL SISMA DEL GENNAIO DEL 68 - FABBRICATI DIRUTI - RUDERI E/O AREE DI SEDIME - UNITA' COLLABENTI - ALLOGGI POPOLARI, ACQUISISTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE DEL COMUNE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 433/91 ART. 8 COMMA 5.

MODALITA' DI CALCOLO E STIMA.

La presente relazione estimativa riguarda la determinazione dei valori dei ruderi, delle aree di sedime dei ruderi, fabbricati diruti, unità collabenti, alloggi popolari e fabbricati gravemente danneggiati dal sisma del 68, acquisiti al patrimonio comunale tramite Ordinanza sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 5 della legge 433/91 e smi. Tali beni hanno fatto parte del piano delle alienazioni anno 2020 giusta Delibera di CC. N° 5 del 31.07.2020 ex art. 58 della legge n° 133 del 2008.

Dopo aver effettuato i necessari rilievi e le opportune indagini di mercato ed acquisito le opportune cognizioni attraverso l'esame dei luoghi, dei titoli e della relativa documentazione catastale, si è proceduto alla redazione della seguente relazione estimativa finalizzata alla valutazione economica dei beni. La stima degli immobili, comporta un insieme di operazioni tecniche mirate ad un'indagine e ricerche economiche con altri immobili simili per la determinazione del più probabile valore di mercato.

Per l'individuazione del più probabile valore di mercato di un fabbricato/terreno che ha perduto il suo carattere originario, si è proceduto applicando il **criterio estimale** con **metodo sintetico** prendendo in considerazione i dati delle quotazioni immobiliari OMI dell'Agenzia dell'Entrate del 1° Semestre anno 2021.

Per cui, in applicazione del suddetto criterio, abbiamo:

Fascia zona Centrale - centro urbano (alloggio popolare)

Codice di Zona B1

Tipologia prevalente: abitazione di tipo economico-popolare

Destinazione: residenziale

Tipologia	Stato conservativo	valore di mercato €/mq	Sup.
Abitaz. econ. Pop.	normale	min. €. 395 max €. 590	
Box	normale	min. € 340 max € 500	

Ulteriore deprezzamento applicabile per vetustà max 50%

Con la tipologia viene indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori: ottimo, normale, scadente.

Secondo la banca dati delle quotazioni immobiliari denominata OMI pubblicato dall'Agenzia del Territorio-Ministero delle Finanze alla quale si è adeguato lo stesso ente, le abitazioni in stato

normale hanno una quotazione media rilevata al 1° settembre 2021 e riferita alla superficie lorda, compresa tra un valore minimo di € 380/mq e un valore mx di €.560/mq (media € 470,00 /2 = **235,00 euro al mq.**).

Le quotazioni immobiliari semestrale individuano, per ogni delimitata zona territoriale omogenea (zona OMI) di ciascun comune, un intervallo minimo/massimo, per unità di superficie in euro al mq, dei valori di mercato e locazione, per tipologia immobiliare e stato conservazione.

Le quotazioni OMI, disponibili in un semestre, sono relative ai comuni censiti negli archivi catastali. E' quindi, possibile che l'elenco dei comuni presenti in Banca dati differisca nei diversi semestri per effetto di variazioni circoscrizionali (in esito alle quali sono costituiti nuovi comuni e soppressi altri). Si avverte che nell'ambito dei processi estimativi, le quotazioni OMI non possono intendersi sostitutive della stima puntuale, in quanto forniscono indicazioni di valore di larga massima. Solo la stima effettuata da un tecnico professionista può rappresentare e descrivere in maniera esaustiva e con piena efficacia l'immobile e motivare il valore da attribuirgli.

Per quanto riguarda la valutazione dei ruderi, stante che gli stessi non hanno ormai alcun valore, si farà riferimento alla loro area di sedime e quindi al valore venale (valore monetario che un bene assume sul mercato) dell'area di sedime stessa dei ruderi ubicati nella zona A e B del P.R.G. vigente.

Per la determinazione del valore venale dell'area di sedime e quindi del rudere in oggetto, si seguirà il metodo sintetico e cioè: accertato il mercato dell'epoca circa le compravendite di immobili simili a quello preso in esame si riferiranno questi valori all'unità di consistenza che per le aree sarà il "metro quadrato".

Considerato che l'area di sedime dei ruderi si trovano in zona omogenea A e B del vigente P.R.G. (Centro storico e tessuti urbani da completare), si valuta in **€uro 25,00/mq**. Il valore per l'area di sedime degli stessi, nonché di **€uro 50/mq** il valore di mercato per i fabbricati/ruderi con stato conservativo discreto, **Ulteriore deprezzamento applicabile per vetustà max 50% per alcuni fabbricati/ruderi;**

I predetti valori venali si discostano notevolmente dalla valutazione automatica che verrebbe fuori prendendo come base le relative rendite catastali delle unità immobiliari, in quanto le stesse fanno riferimento alle condizione statiche e di manutenzione prima del sisma del gennaio del 68.

Fa parte integrante e sostanziale della presente l'elenco degli immobili.



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
F.to Arch. Maurizio PARISI



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA 4^a TECNICA - SERVIZIO 1

ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE PER L'ANNO 2024

A) Alloggi popolari Chiusa Sclafani località C/da San Leonardo oggi Via A. Pristia

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI								
Foglio	Particella	Sub	categoria	Classe	Vani	Sup.catastale	Rendita catastale	Valore venale € 235,00/mq Valore di stima
20	1567	3	A/3	4	5	92	€ 214,33	€ 21.620,00
20	1567	4	A/3	4	5	92	€ 214,33	€ 21.620,00
20	1567	5	A/3	4	6	99	€ 257,20	€ 23.265,00
20	1567	6	A/3	4	6	99	€ 257,20	€ 23.265,00
20	1567	7	A/3	4	6	99	€ 257,20	€ 23.265,00
20	1567	8	A/3	4	6	99	€ 257,20	€ 23.265,00
20	1567	9	C/2	5		mq 78	€ 60,43	€ 18.330,00
20	1567	10	C/6	5		mq. 80	€ 74,37	€ 18.800,00
20	1567	13	A/3	4	5	89	€ 214,33	€ 20.915,00
20	1567	14	A/3	4	6,5	103	€ 278,63	€ 24.205,00
20	1567	15	A/3	4	6,5	103	€ 278,63	€ 24.205,00
20	1567	16	A/3	4	5,5	103	€ 235,76	€ 24.205,00
20	1567	17	A/3	4	6,5	103	€ 278,63	€ 24.205,00
20	1567	18	A/3	4	6	103	€ 257,20	€ 24.205,00
20	1567	19	C/2	5		mq. 78	€ 60,43	€ 18.330,00
20	1567	20	C/6	5		mq 94	€ 87,38	€ 22.090,00
								TOTALE € 337.090,00

B) Alloggi popolari Frazione San Carlo Via Chiesa - vani 4,5 = mq 54 valore venale € 235,00x sup mq

- Fg. 52 p.lle graffate 552/1-581	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.690,00
- Fg. 52 p.lle graffate 552/2-580	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.690,00
- Fg. 52 p.la 552/4	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.690,00
- Fg. 52 p.la 552/5	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.690,00
- Fg. 52 p.la 552/6	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.690,00
TOTALE € 63.450,00		

C) Alloggi popolari Chiusa Sclafani via San Vito - vani 4,5 = mq 53 valore venale € 235,00x sup mq

- Fg. 20 p.la 860/1	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.455,00
- Fg. 20 p.la 860/2	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.455,00
- Fg. 20 p.la 860/3	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.455,00
- Fg. 20 p.la 860/4	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.455,00
- Fg. 20 p.la 860/5	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.455,00
- Fg. 20 p.la 860/6	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima €.	12.455,00
TOTALE € 74.730,00		

D) Alloggi popolari Chiusa Sclafani via Casina vani 4,5 = mq 54 valore venale € 235,00x sup mq



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA 4^ TECNICA - SERVIZIO 1

- Fg. 20 p.IIa	859/1	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima € 12.690,00
- Fg. 20 p.IIa	859/2	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima € 12.690,00
- Fg. 20 p.IIa	859/3	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima € 12.690,00
- Fg. 20 p.IIa	859/4	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima € 12.690,00
- Fg. 20 p.IIa	859/5	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima € 12.690,00
- Fg. 20 p.IIa	859/6	categ. A/4 classe 2 vani 4.5 R.C. Euro 81,34 valore stima € 12.690,00
		TOTALE € 76.140,00

E) Immobili gravemente danneggiati dal sisma del gennaio 68', ruderi e/o aree di sedime acquisiti al patrimonio disponibile del Comune ai sensi e per gli effetti della legge 433/91 art. 8 comma 5.

- via Giammancheri 39 Fg. M.U. p.IIa 343 (ex Armato Lunetta)		valore stima € 1.500,00
- via San Vito 73 Fg. M.U. p.IIa 496/1 (ex Buscarino Emanuele)		valore stima € 2.400,00
- via Mercato 10 Fg. M.U. p.IIa 330 (ex Caldalano Rosa)		valore stima € 1.750,00
- via Giammancheri 44 Fg. M.U. p.IIa 380 (ex Caldarella Giovanni e C.)		valore stima € 1.225,00
- via San Vito Fg. M.U. p.IIa 426/1 (ex Caldarera Vincenzo e C.)		valore stima € 3.000,00
- via Trappeto vecchio 15 Fg. M.U. p.IIa 408 cat. C2 (ex Caronia Angitta Concetta)		valore stima € 675,00
- via Trappeto vecchio 25 Fg. M.U. p.IIa 401 (ex Caronia Angitta e C.)		valore stima € 1.125,00
- via Trappeto vecchio 10 Fg. M.U. p.IIa 431 (ex Cascio Ingurgio G.ppa e C.)		valore stima € 3.000,00
- via Giammancheri 32 Fg. M.U. p.IIe graffate 376-377/2 (ex Cascio Ingurgio Pietro)		valore stima € 3.375,00
- via San Vito 67 Fg. M.U. p.IIe 424-2362 (ex germani Ciaccio V.zo e C.)		valore stima € 3.000,00
- via Giammancheri 31 Fg. M.U. p.IIe 345 (ex Colletti Caterina)		valore stima € 750,00
- via Giammancheri 31 Fg. M.U. p.IIe 349 (ex Colletti Caterina)		valore stima € 500,00
- via Pomara 1 Fg. M.U. p.IIa 288/1-290/1 (ex Contorno Rizzuto)	mq. 48	valore stima € 1.200,00
- via Mercato 28 Fg. M.U. p.IIa 336 (ex Crapa Antonino)	mq. 108	valore stima € 2.700,00
- via San Vito 69 Fg. M.U. p.IIa 423/1 (ex Cusumano Vincenza)	mq. 45	valore stima € 1.125,00
- via Trappeto vecchio 1 Fg. M.U. p.IIa 415 (ex Di Giorgio Giovanni e Fazio Michela)		valore stima € 1.400,00
- via Trappeto vecchio Fg. 500 p.IIa 392 C.T. (ex Di Giorgio Giovanni e C.)	mq 60	valore stima € 1.500,00
- via San Vito 122 Fg. M.U. p.IIa 414 (ex Di Giorgio Michele)		valore stima € 2.700,00
- via Mercato Fg. M.U. p.IIa 300 cat. C6 (ex Di Pino Giuseppa)		valore stima € 750,00
- via San Vito 63 Fg. M.U. p.IIa 425 sub. 1 cat. C2 e sub 2 cat. A5 (ex eredi Caldarera Giuseppe)		valore stima € 3.150,00
- via Ospedale 30 Fg. M.U. p.IIa 767/1 (ex eredi Ferro Anna Maria)		valore stima € 3.000,00
- via San Vito 70 Fg. M.U. p.IIa 495 (ex eredi Gullo Maria)		valore stima € 2.000,00
- via Giammancheri 51 Fg. M.U. p.IIa 297 cat. C6 (ex eredi Tortorici Giuseppa)		valore stima € 750,00
- via Trappeto Vecchio 22 Fg. M.U. p.IIa 410 (ex Ferrantelli Pietro e C.)		valore stima € 1.250,00
- via San Vito 104 Fg. M.U. p.IIa 508/1,2 (ex Frusteri Caterina)		valore stima € 1.050,00
- via San Vito 110 Fg. M.U. p.IIa 510/1 cat. C6, 510/2 cate. A6 e (511) (ex Frusteri Giuseppa e C.)		valore stima € 1.500,00
- via Giammancheri 8 Fg. M.U. p.IIa 366/1 (ex Gendusa Antonino e Vaccaro Angela)		valore stima € 1.575,00
- via Giammancheri 10 Fg. M.U. p.IIa 366/2 categ. C6 (ex Gendusa Antonino e Vaccaro Angela)		valore stima € 1.575,00
- via Giammancheri 46 Fg. M.U. p.IIa 381 (ex Gendusa Leonardo)		valore stima € 1.875,00
- via Trappeto Vecchio 35 Fg. M.U. p.IIa 394/1 categ. A6 (ex Gendusa Vincenzo e Leonardo)		valore stima € 1.750,00



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA 4^ TECNICA – SERVIZIO 1

- via Trappeto Vecchio 35 Fg. M.U. p.Ila 394/2 cat. A5 (ex Gendusa Vincenzo e Leonardo)		valore stima € 1.750,00
- via Trappeto Vecchio 34 Fg. M.U. p.Ila 439/2 P1 (ex Giaccone Caterina)		valore stima € 2.250,00
- via Giammancheri 17 Fg. M.U. p.Ila 334/1 (ex Giaccone Francesco e C.)		valore stima € 1.750,00
- via San Vito 118 Fg. M.U. p.Ila 416 (ex Giaccone Pietro e Antonino)		valore stima € 3.000,00
- via Trappeto Vecchio 12 Fg. M.U. p.Ila 432 (ex Giammalva Vincenzo)		valore stima € 1.500,00
- via Ferrantelli 11 Fg. M.U. p.Ila 474 (ex Giammancheri Antonino)		valore stima € 1.750,00
- via Pomara 2 Fg. M.U. p.Ila 121 (ex Giangalanti Andrea)		valore stima € 700,00
- via Circella 8 Fg. M.U. p.Ila 2998 (ex p.Ila 1563) mq 44 (ex Grisaffi Maria e C.) oggi area urbana unità collabenti		valore stima € 1.100,00
- via Mercato 2 Fg. M.U. p.Ila 328 (ex Gullo Rosalia e C.)		valore stima € 2.250,00
- via Mercato 48 Fg. M.U. p.Ila 301 (ex Latino Benedetta e C.)		valore stima € 1.250,00
- via C.le Lombardi Fg. M.U. p.Ila 716-728/11 (ex Lo Verde Giuseppe)		valore stima € 5.000,00
- via Mercato Fg. M.U. p.Ila 331 (ex Lo Verde Ignazia)		valore stima € 1.350,00
- via Mercato 6 Fg. M.U. p.Ila 329/1,2 (ex Lo Verde Vincenzo)		valore stima € 1.350,00
- via Giammancheri 35 Fg. M.U. p.Ila 377/1-247/9 (ex Magro Antonino)		valore stima € 1.750,00
- via Mercato 34 Fg. M.U. p.Ila 339 (ex Maniscalco Carmelo)		valore stima € 1.500,00
- via Trappeto Vecchio 40 Fg. M.U. p.Ila 441 (ex Marchese Giuseppe e Maria)		valore stima € 800,00
- via San Vito 130 Fg. M.U. p.Ila 361 (ex Manto Giulio e C.)		valore stima € 2.000,00
- via Trappeto Vecchio 21 Fg. M.U. p.Ila 404/1,2 (ex Marchese Biagio)		valore stima € 3.000,00
- via San Vito 75 Fg. M.U. p.Ila 420/1 (ex Marchese Giuseppe e Maria)		valore stima € 4.050,00
- via Trappeto Vecchio 16 Fg. M.U. p.Ila 433 (ex Martorana Giovanni e C.)		valore stima € 1.800,00
- via Trappeto Vecchio 13 Fg. M.U. p.Ila 400-409 (ex Martorana Mariano)		valore stima € 1.275,00
- via C.le Di Giorgio e via Giammancheri Fg. M.U. p.Ile 372-2367 (ex Martorana Tommaso e C.)		valore stima € 750,00
- via Mercato 42 Fg. M.U. p.Ila 341/1,2 (ex Masseria Rosalia e C.)		valore stima € 2.000,00
- via Giammancheri 38 Fg. M.U. p.Ila 379/1,2 (ex Montana Filippo e C.)		valore stima € 2.250,00
- via Mallà 14 Fg. M.U. p.Ila 1711 (ex Musso Ignazio e C.)		valore stima € 1.500,00
- via Roma 36 Fg. M.U. p.Ila 839 (ex Musso Pasquale)		valore stima € 625,00
- via C.le Di Giorgio 20 e Trappeto Vecchio 29 Fg. M.U. p.Ila 395/1,2,3 (ex Pacino Masina e Paola)		valore stima € 2.025,00
- via Trappeto Vecchio 36 Fg. M.U. p.Ile 440/1,2 (ex Palisi Bernardo e Francesca)		valore stima € 4.500,00
- via San Vito Fg. M.U. p.Ila 321 (ex Passalacqua Giuseppe)		valore stima € 1.650,00
- via Pomara 6 Fg. M.U. p.Ila 287 (ex Patti Antonino e C.)		valore stima € 750,00
- via Campana 14 Fg. M.U. p.Ila 1528/2 (ex Perricone Giuseppe e C.)		valore stima € 1.500,00
- via Trappeto Vecchio 42 Fg. M.U. p.Ila 442 (ex Pizzolato Antonino)		valore stima € 500,00
- via S. Caterina 88 Fg. M.U. p.Ila 1556 (ex Pizzolato Pietro)		valore stima € 1.200,00
- via Trappeto Vecchio Fg. M.U. p.Ila 383 (ex Puccio Carla)		valore stima € 1.500,00
- via Trappeto Vecchio 5 Fg. M.U. p.Ila 413 (ex Puccio Orfeo)		valore stima € 3.000,00
- via Trappeto Vecchio Fg. 500 p.Ila 428 (ex Purrazzello Angelo)	mq. 20	valore stima € 500,00
- via Trappeto Vecchio Fg. 500 p.Ila 430 (ex Purrazzello Antonia)	mq. 70	valore stima € 1.750,00
- via Mercato 7 Fg. M.U. p.Ila 315/5 (ex Purrazzello Antonino e C.)	mq. 50	valore stima € 1.250,00
- via Mercato 52 Fg. M.U. p.Ila 303 (ex Ragusa Salvatore)		valore stima € 600,00
- via Trappeto Vecchio 37 Fg. M.U. p.Ila 393 (ex Rizzuto Antonino)		valore stima € 1.250,00
- via Giammancheri 35 Fg. M.U. p.Ila 344 (ex Ruvolo Vincenza e C.)		valore stima € 1.575,00
- via Giammancheri 41 Fg. M.U. p.Ila 342/1,2 (ex Scacciaferro Antonino)		valore stima € 3.500,00



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA 4^ TECNICA - SERVIZIO 1

- via San Vito 99 Fg. M.U. p.lla 2364/1,2 (ex Scacciaferro innocenzo)	valore stima € 4.200,00
- via San Vito 105 Fg. M.U. p.lla 2375/1,2 (ex Scarcella Caterina e C.)	valore stima € 1.000,00
- via Mercato 20 Fg. M.U. p.lla 334/2 (ex Taffaro Giuseppa e C.)	valore stima € 1.050,00
- via Trappeto Vecchio 19 Fg. M.U. p.lla 405 (ex Vernaci Giuseppe e C.)	valore stima € 1.625,00
- via Trappeto Vecchio 18 Fg. M.U. p.lla 434 (ex Vernaci M. Antonietta)	valore stima € 2.100,00
- via Federichi 2 Fg. M.U. p.lla 966/4 (ex Vernaci Petta) mq. 56	valore stima € 1.400,00
- via Giammancheri 53 Fg. M.U. p.lla 289/1,2 (ex Zito Pasquale)	valore stima € 1.500,00
- via Magrì 12 T-1 Fg. M.U. p.lla 822/1 (ex Coscino Maria - Troia Antonina e Passalacqua Matteo)	valore stima € 3.800,00
- via Giammancheri 18 - 20 Fg. M.U. p.lle 370 e 371 (ex Pollichino Michele)	valore stima € 1.600,00 -
- via Oliva 2-4 Fg. M.U. p.lla 1541 (ex campo Nicolò)	valore stima € 1.500,00 -
- via Trappeto Vecchio 49 Fg. M.U. p.lla 388/1,2 (ex Russo Rosalia e C.)	valore stima € 800,00 -
- via Giammancheri 50-52 Fg. M.U. p.lla 382 (ex Campo Antonino)	valore stima € 1.050,00 -
- via Finale n. 28 Fg. MU part.lla 1116 (Pillitteri Salvatore / Chifeci Carmela)	valore stima € 1.000,00
- via Cocchiara n. 24-26 fg. M.U. p.lla 871 sub 1 (ex Marino-Rizzuto)	valore stima € 2.000,00
- Terreno agricolo Fg. 52 p.lla 401 strada Statale n. 386 - San Carlo Fraz. Di Chiusa Sclafani	€ 1.000,00

TOTALE € 152.125,00

Alienazione porzione strada via SS. Salvatore - valore venale stimato pari a € 30,00 /mq

Foglio	Particella	Qualità classe	Superficie	Reddito Domenicale e Agrario	Valore di stima
500	3087	RELIT STRAD	mq. 8		€ 30,00 x mq 8 = € 240,00

TOTALE € 240,00

Complessivamente pari ad 703.775,00